

COMUNE DI ROSASCO

PROVINCIA DI PAVIA

Parere del Revisore Unico sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO
(Dott. Antonio D'Angelo)

Sommario

PREMESSA

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

DOMANDE PRELIMINARI

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

PREVISIONI DI BILANCIO 2023-2025

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

SPESE IN CONTO CAPITALE

FONDI E ACCANTONAMENTI

INDEBITAMENTO

ORGANISMI PARTECIPATI

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – P.N.R.R.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 4 del 20/03/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

PREMESSO che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Rosasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 20/03/2023

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott. Antonio D'Angelo)



PREMESSA

Il sottoscritto Antonio D'Angelo, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 28/11/2020

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 09/03/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 07/03/2023 con delibera n. 15, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Rosasco registra una popolazione al 01.01.2022, di n 534 abitanti.

- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in **esercizio provvisorio**, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **è stata prevista** l'applicazione di euro 8.000,00 di avanzo vincolato presunto, pertanto **sono stati** allegati i prospetti A1 e A2 che evidenziano le quote vincolate ed accantonate dell'avanzo presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 27/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 05/04/2022 con verbale n. 5.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	31.12.2021
Risultato di amministrazione (+/-)	375.439,16
Di cui:	
A) Fondi vincolati	45.244,23
B) Fondi accantonati	197.313,91
C) Fondi destinati ad investimenti	3.216,15
D) Fondi liberi	129.664,87
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	375.439,16

Al bilancio di previsione 2022/2024 è stato applicato avanzo di amministrazione per una somma complessiva pari ad € 54.726,00 di cui:

- € 21.749,00 per spese di parte corrente, quote di avanzo vincolato, vincoli derivanti da leggi e principi contabili, contributi statali erogati per emergenza sanitaria (Fondone COVID) a copertura di maggiori spese per consumi di energia elettrica e gas
- € 10.500,00 per spese di parte corrente una-tantum, quote di avanzo di amministrazione disponibile
- € 426,14 per erogazione di agevolazioni T.A.R.I. a utenze non domestiche, quote di avanzo vincolato, vincoli derivanti da leggi e principi contabili, contributi statali erogati per emergenza sanitaria
- € 350,86 per erogazione di agevolazioni T.A.R.I. a utenze non domestiche, quote di avanzo vincolato, vincoli derivanti da trasferimenti
- € 6.299,02 per spese di parte capitale, quote di avanzo vincolato, vincoli derivanti da leggi e principi contabili
- € 15.400,98 per spese di parte capitale, quote di avanzo disponibile

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021, in quanto tali risultanze erano già adeguate alla certificazione di cui in parola.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA	2020	2021	2022
Disponibilità:	432.334,38	320.594,20	349.645,30
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazione non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa

vincolata del tesoriere. Invita comunque l'Ente a verificare che la cassa vincolata risultante dalle scritture contabili sia correttamente rilevata, provvedendo, in caso contrario, a rideterminarla con movimenti di utilizzo e di reintegro eseguiti attraverso le pertinenti registrazioni contabili.

PREVISIONI DI BILANCIO 2023 - 2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto Amministrazione	54.726,00	8.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	162.200,56	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	433.750,00	438.600,00	426.600,00	426.600,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	452.928,00	421.377,00	354.600,00	354.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	652.450,00	637.700,00	642.100,00	642.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	341.834,70	288.510,52	55.450,00	55.450,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	5.570,78	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	2.687.889,26	2.389.758,30	2.068.750,00	2.068.750,00

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Spese corrente	1.486.564,76	1.424.827,00	1.356.850,00	1.366.470,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	521.914,50	295.581,30	56.950,00	56.950,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	89.410,00	79.350,00	64.950,00	55.330,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	2.687.889,26	2.389.758,30	2.068.750,00	2.068.750,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono pari a € 0,00.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		349.645,30			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.497.677,00 0,00	1.423.300,00 0,00	1.423.300,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.424.827,00 0,00 34.480,00	1.356.850,00 0,00 34.480,00	1.366.470,00 0,00 34.480,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		79.350,00 0,00 0,00	64.950,00 0,00 0,00	55.330,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 6.500,00	1.500,00	1.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.500,00	1.500,00	1.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		294.081,30	55.450,00	55.450,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.500,00	1.500,00	1.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		295.581,30 0,00	56.950,00 0,00	56.950,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		8.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			- 8.000,00	0,00	0,00

Anni 2023- 2024-2025:

L'importo di euro 1.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- Proventi vendita loculi

Non sono previste entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese corrente

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 è pari ad € 349.645,30.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23.06.2011, n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 3 del 20/03/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 risulta negativo.

Gli stanziamenti di previsione finanziario 2023/2025 non riportano spese in conto capitale (titolo II) di particolare rilevanza, ovvero di importi superiori a 100.000,00 euro.

Va ricordato che l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari

stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Di conseguenza, non è prevista la predisposizione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento ai sensi di quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, non è stato redatto in quanto vi è assenza di acquisizione di forniture e servizi pari o superiori a € 40.000,00.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga** conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha allegato** il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% senza alcuna soglia di esenzione.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	ESERCIZIO 2022 (ASSESTATO O RENDICONTO)	PREVISIONE		
		2023	2024	2025
IMU	152.300,00	150.600,00	150.600,00	150.600,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TARI	ESERCIZIO 2022 (ASSESTATO O RENDICONTO)	PREVISIONE		
		2023	2024	2025
TARI	106.700,00	108.300,00	108.300,00	108.300,00
FCDE competenza	33.060,00	34.480,00	34.480,00	34.480,00
FCDE PER TARI	19.780,00	22.960,00	22.960,00	22.960,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la delibera di approvazione delle tariffe TARI costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art.172 del TUEL e che, in ogni caso, il termine ultimo per l'approvazione del PEF TARI è fissato al 30 aprile 2023 salvo che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 slitti oltre il 30 aprile 2023; in tal caso il termine di approvazione del PEF viene automaticamente allineato al termine previsto per il bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo previste nel regolamento è distribuito proporzionalmente tra tutte le altre utenze e non è quindi a carico dell'Ente;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TITOLO 1 RECUPERO EVASIONE	PREVISIONE 2023		PREVISIONE 2024		PREVISIONE 2025	
	PREV.	ACC.TO FCDE	PREV.	ACC.TO FCDE	PREV.	ACC.TO FCDE
Recupero evasione IMU	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARI	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

SANZIONI CDS	PREVISIONE		
	2023	2024	2025
SANZIONI EX ART.208 CO 1 CDS	100,00	100,00	100,00
SANZIONI EX ART.142 CO 12 BIS CDS	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	100,00	100,00	100,00
FCDE	0,00	0,00	,00
Percentuale Fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 50,00 per sanzioni ex art. 208, comma 1, del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bism del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 9 del 07/03/2023 la somma di euro 100,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 50,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

PROVENTI BENI DELL'ENTE	PREVISIONE		
	2023	2024	2025
CANONI LOCAZIONE	120.400,00	120.400,00	120.400,00
FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI	13.200,00	17.600,00	17.600,00
ALTRI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	133.600,00	138.000,00	138.000,00
FCDE	8.170,00	8.170,00	8.170,00
Percentuale Fondo (%)	7,39%	7,39%	7,39%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

L'organo esecutivo con deliberazione n. 10 del 07/03/2023 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 108,64 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto a confermare quelle in vigore per l'anno 2022.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

TITOLO 3	PREVISIONE 2023		PREVISIONE 2024		PREVISIONE 2025	
	PREV.	ACC.TO FCDE	PREV.	ACC.TO FCDE	PREV.	ACC.TO FCDE
CANONE UNICO PATRIMONIALE	4.900,00	0,00	4.900,00	0,00	4.900,00	0,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<i>ANNO</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>SPESA CORRENTE</i>	<i>SPESA IN C/CAPITALE</i>
2021 (RENDICONTO)	1.113,90	0,00	1.113,90
2022 (ASSESTATO O RENDICONTO)	2.450,00	0,00	2.450,00
2023	2.450,00	0,00	2.450,00
2024	2.450,00	0,00	2.450,00
2025	2.450,00	0,00	2.450,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1, comma 460, e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	138.850,00	138.850,00	138.850,00
102	Imposte e tasse a carico ente	35.500,00	35.500,00	35.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.074.087,00	1.029.150,00	1.041.570,00
104	Trasferimenti correnti	44.400,00	31.550,00	31.550,00
105	Trasferimenti di tributi (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	21.810,00	18.870,00	16.070,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.800,00	6.050,00	6.050,00
110	Altre spese correnti	105.480,00	96.880,00	96.880,00
TOTALE		1.424.827,00	1.356.850,00	1.366.870,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con le disposizioni di Legge in materia.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. n.152/2021.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 295.581,30;
- per il 2024 ad euro 56.950,00;
- per il 2025 ad euro 56.950,00;

L'Organo di revisione ha verificato che nel Documento Unico di Programmazione – D.U.P. del periodo 2023/2025 sono dettagliatamente identificate per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non **ha in essere o intende acquisire** beni con contratto di PPP

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 4.500,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 4.500,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 4.500,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 4.500,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - ✓ euro 33.480,00 per l'anno 2023;
 - ✓ euro 33.480,00 per l'anno 2024;
 - ✓ euro 33.480,00 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dal seguente prospetto:

MISSIONE 20 – PROGRAMMA 2	PREVISIONE		
	2023	2024	2025
FCDE ACCANTONATO IN COMPETENZA	34.480,00	34.480,00	34.480,00

Altri fondi

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio 2023-2025 non sono previsti accantonamenti in conto competenza per le seguenti passività potenziali:

MISSIONE 20 -PROGRAMMA 3	PREVISIONE 2023		PREVISIONE 2024		PREVISIONE 2025	
	IMPORTO	NOTE	IMPORTO	NOTE	IMPORTO	NOTE
FONDO RISCHI CONTENZIOSO	0,00	===	0,00	===	0,00	===
FONDO ONERI FUTURI	0,00	===	0,00	===	0,00	===
FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	===	0,00	===	0,00	===
FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	0,00	===	0,00	===	0,00	===
ACCANTONAMENTI PER TFM	0,00	===	0,00	===	0,00	===
ACCANTONAMENTI PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI	0,00	===	0,00	===	0,00	===
FONDO GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI	0,00	===	0,00	===	0,00	===
FONDO AUMENTI CONTRATTUALI	0,00	===	0,00	===	0,00	===
ALTRI	0,00	===	0,00	===	0,00	===

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali, in quanto non tenuto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

ACCANTONAMENTI	RENDICONTO ANNO 2021
Fondo rischi contenzioso	12.973,48
Fondi oneri futuri	0,00
Fondi perdite società partecipate	0,00
Altri fondi (Indennità di fine mandato del Sindaco – Quote incassate per avvisi di accertamento imposte in attesa di giudizio)	58.282,61
TOTALE ACCANTONAMENTI	71.256,09

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della Legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	660.485,13	574.172,52	484.817,98	405.524,17	340.613,77
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	5.570,78	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	86.312,61	89.354,54	79.293,81	64.910,40	55.296,67
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (+/-)	0,00	0,00	5.570,78	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	574.172,52	484.817,98	405.524,17	340.613,77	285.317,10

Per il triennio 2023/2025 non si prevede attualmente ricorso all'indebitamento, l'importo di € 5.570,78, che risulta iscritta al titolo VI delle entrate dell'esercizio 2023, si riferisce ad una quota capitale di mutuo contratto in esercizi precedenti non utilizzata che verrà richiesta in devoluzione a finanziamento di spese di manutenzione straordinaria per marciapiedi ed arredo urbano.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ANNO	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	29.425,97	25.277,60	21.683,22	18.741,02	15.944,23
Quota capitale	86.312,61	89.354,54	79.293,81	64.910,40	55.296,67
TOTALE FINE ANNO	115.738,58	114.632,14	100.977,03	83.651,42	71.240,90

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

ANNO	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	29.425,97	25.277,60	21.683,22	18.741,02	15.944,23
Entrate correnti	1.418.751,93	1.395.316,94	1.354.733,30	1.354.733,30	1.354.733,30
% su entrate correnti	2,07%	1,81%	1,60%	1,38%	1,18%
Limite art.204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie, pertanto non è stato costituito alcun accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse entro il 30.09.2018.

Da tale ricognizione emerge di porre in liquidazione la Società GAL LOMELLINA s.r.l. a seguito di indicazione di Regione Lombardia, la quale, con decreto n. 7034 del 14.06.2017, ha ammesso a nuovo finanziamento il piano di sviluppo locale della Lomellina, dichiarando l'esaurimento della funzione dell'esistente società e richiedendo contestualmente la costituzione di un nuovo GAL.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 31.12.2022, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette ed indirette.

Dall'analisi di tale assetto emerge la messa in liquidazione la Società GAL LOMELLINA s.r.l.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita:

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale - art. 19 D.Lgs. 175/2016

L'Ente non ha adottato alcun provvedimento ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 175/2016.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

- contributo dell'importo di € 50.000,00, previsto dalla Legge 160/2019, art. 1, commi da 29 a 37, ora P.N.R.R. M2CA-2.2 missione 2, investimento 2.2 destinato ad interventi di efficientamento energetico.
- contributo dell'importo di € 18.210,00 - PNRR - M1C1 - Inv. 1.4 - Misura 1.4.3 – Trasferimenti per adozione piattaforma Pago PA
- contributo dell'importo di € 14.000,00 - PNRR - M1C1 - Inv. 1.4 - Misura 1.4.4 – Trasferimenti per estensione utilizzo piattaforme SPID CIE
- contributo dell'importo di € 8.991,00 - PNRR - M1C1 - Inv. 1.4 - Misura 1.4.3 – Trasferimenti per adozione APP IO
- contributo dell'importo di € 79.922,00 - PNRR - M1C1 - Inv. 1.4 - Misura 1.4.1 – Trasferimenti per esperienza del cittadino nei servizi pubblici
- contributo dell'importo di € 23.147,00 - PNRR - M1C1 - Inv. 1.4 - Misura 1.4.5 – Trasferimenti per piattaforma notifiche digitali comuni
- contributo dell'importo di € 47.427,00 - PNRR - M1C1 - Inv. 1.2 – Trasferimenti per abilitazione al cloud per le PA locali

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla **FAQ 48 di Arconet** anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato, a carico dei fondi del PNRR, alcuna quota di spesa di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti effettua le seguenti osservazioni e/o suggerimenti:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni definitive 2023 - 2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP Semplificato;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse che li finanziano.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Antonio D'Angelo)